

7 GIUGNO 2013

# GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
- PER IL LAVORO
- PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI



RI  
PAR  
TIA  
MO!

**SALA CONGRESSI MELVILLE**  
Genzano di Lucania (Pz) • via Potenza, 25

*Presiede: Enzo IACOVINO*

Apri i lavori:	<i>Michele LA TORRE</i>	Segr. Gen. Filca Cisl Basilicata
Interviene:	<i>Angelo SUMMA</i>	Segr. Gen. Cgil Potenza
Conclude i Lavori:	<i>Carminе VACCARO</i>	Segr. Gen. Uil Basilicata

**A**nche nel 2013 continua la strage nel settore delle costruzioni, i dati dell'occupazione in calo lo confermano con ulteriori perdite di posti di lavoro. Un settore fiaccato dalla crisi, diventato facile preda di interessi illeciti, caporalato; fenomeni che lo destrutturano non solo ai senza lavoro, ma minando i diritti e tutele nei luoghi di lavoro.

I numeri sono: 30% in meno della produzione, 20% in meno del fatturato, 40% in meno degli investimenti pubblici e la caduta verticale dell'occupazione registra 400.000 disoccupati in tutta Italia e 10.000 in Basilicata.

I motivi sono tutti da ricercare nella crisi finanziaria mondiale che dal 2008 ad oggi è diventata produttiva e del lavoro, colpendo l'intera economia e, in maniera particolarmente dura il nostro settore.

Serve un'inversione di tendenza che non c'è e se continuerà a non esserci quello che ci attende sarà un'ulteriore caduta dell'occupazione.

E allora? Allora bisogna riformare e rendere più efficienti le Pubbliche Amministrazioni, attivare le stazioni uniche appaltanti; questi interventi non possono che rappresentare una parte concreta degli interventi da attuare nell'immediato.

Le risorse per rilanciare la crescita devono essere trovate concretamente, utilizzate in progetti utili e eco-sostenibili: Edilizia scolastica, piccole infrastrutture, mobilità, dissesto idrogeologico, tutela del patrimonio storico-artistico.

**BIOEDILIZIA:** costruzioni sostenibili, risparmio energetico.

Completamento delle tante "incompiute". E se dobbiamo **RIPARTIRE**, suggeriamo di partire, ad esempio, dal liberare le risorse attraverso lo sblocco del Patto di Stabilità e rendendo immediatamente spendibili i fondi stanziati dal CIPE- FAS-FESR.

La **BASILICATA** deve ritrovare la via della crescita e della modernizzazione, utilizzando in maniera diversa le risorse naturali di cui dispone e ridefinendo con i grandi gruppi (Total- Eni ecc ecc) la possibilità di creare maggiori possibilità occupazionali per i lucani e, in particolare, i giovani lucani.

**LO SCHEMA IDRICO "BASENTO-BRADANO" DEVE ESSERE COMPLETATO.**

Una infrastruttura pubblica di rilevante importanza, sia per l'area interessata ma, soprattutto, per lo sviluppo di un pezzo di economia importante legato all'utilizzo delle risorse idriche e all'agricoltura. L'opera, progettata 34 anni fa non è mai stata completata.

I lavori per la realizzazione del "PROGETTO TRONCO DI ACERENZA – DISTRIBUZIONE III° LOTTO" e del "POGETTO ATTREZZAMENTO G" sono ancora fermi a causa delle lungaggini burocratiche e procedurali.

**NON POSSIAMO PIU' PERMETTERCI DI PERDERE TEMPO.**

**CHIEDIAMO ALLA REGIONE, ALL'EIPLI E AL CONSORZIO DI BONIFICA DEL VULTURE E ALTO-BRADANO DI CANTIERIZZARE LE OPERE AL PIU' PRESTO.**

